
ABF
(Azienda Bergamasca Formazione)

Parere dell'Organo di Revisione
Al Bilancio di esercizio 2015

L'Organo di Revisione
Dott. Giorgio Gregis
Dott. Stefano Cantini
Dott. Ezio Maria Reggiani

Bergamo, 16.05.2016

44

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 la nostra attività, relativamente ai compiti di revisione a noi affidati e limitatamente al periodo in cui siamo stati in carica, è stata ispirata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili; lo stesso dicasi, per quanto è stato possibile accertare, relativamente alla prima parte dell'anno in cui era in carica il precedente collegio dei revisori.

In particolare:

- Abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Abbiamo ottenuto dagli Amministratori e dal Direttore Generale durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dal Consiglio Provinciale o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Con riferimento alle operazioni con parti correlate, il Collegio dei Revisori, conformemente con quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione nella nota integrativa, conferma che l'azienda non ha posto in essere operazioni rilevanti di tale specie, se si escludono i rapporti con la Provincia di Bergamo;
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'azienda e del sistema di controllo interno, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali, ponendo particolare attenzione alla separazione e contrapposizione di responsabilità nei compiti e nelle funzioni, alla chiara definizione delle deleghe e dei poteri di ciascuna funzione ed alla presenza di

45

una costante verifica da part di ogni responsabile sul lavoro svolto dai collaboratori. In esito al lavoro svolto, tenuto conto anche delle dimensioni e del grado di complessità dell'Ente, non abbiamo particolari osservazioni da riferire;

- Abbiamo vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, analisi di conformità e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo particolari osservazioni da riferire;
- Sulla base delle informazioni raccolte nello svolgimento del nostro incarico, possiamo quindi ragionevolmente riferire che le azioni poste in essere dagli amministratori sono state conformi a "principi di corretta amministrazione".
- Nel corso dell'esercizio e successivamente sino alla data della presente relazione, non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 Codice Civile, né risultano essere stati richiesti al Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio, pareri previsti dalla legge.
- Nel corso dell'attività di vigilanza, non sono state riscontrate operazioni atipiche od inusuali, né fatti significativi ed operazioni compiute delle quali non sia data un'esauriente informativa nel bilancio e che siano quindi tali da richiedere un'esplicita segnalazione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 in merito al quale riferiamo quanto segue: tale bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato messo a disposizione del Collegio dei Revisori in data 5 maggio 2016.

Diamo atto che i documenti che compongono il bilancio sono quelli prescritti dalla Legge, ed in particolare dalla nuova formulazione del Codice Civile.

Abbiamo altresì acquisito la relazione del Direttore contenente informazioni e chiarimenti in merito alle vicende che hanno caratterizzato l'attività dell'Ente nel corso del 2015.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 riporta una perdita di esercizio di Euro 104.376 al netto delle imposte di Euro 165.523.

L6

Analisi del bilancio

Passando all'esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, redatto in unità di euro, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, Vi segnaliamo che le principali risultanze contabili possono essere così riassunte:

STATO PATRIMONIALE**ATTIVITA'**

Immobilizzazioni nette	Euro	837.169
Attivo Circolante	Euro	3.373.045
Ratei e risconti attivi	Euro	3.448.136
Totale attività	Euro	7.658.350

PASSIVITA'

Patrimonio netto	Euro	723.455
Fondi per rischi e oneri	Euro	0
Fondo TFR	Euro	24.453
Debiti	Euro	6.023.249
Ratei e risconti passivi	Euro	887.193
Totale passività	Euro	7.658.350
Conti d'ordine	Euro	6.309.784

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	Euro	13.449.928
Costi della produzione	Euro	-13.391.970
Proventi e oneri finanziari	Euro	3.190
Proventi e oneri straordinari	Euro	-1
Risultato prima delle imposte	Euro	61.147
Imposte correnti	Euro	-165.523
Imposte differite e anticipate	Euro	0
Perdita di esercizio	Euro	-104.376

- Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

47

- Ai sensi dell'art. 2426, punto 5 del Codice Civile, si precisa che non sono stati iscritti nell'esercizio costi di impianto e di ampliamento né costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

In merito al contenuto del documento si rileva come siano stati drasticamente ridotti, ad anno formativo in corso, i contributi provenienti dalla Regione inerenti i costi del personale "ex regionale" che sono stati prudenzialmente iscritti in bilancio soltanto per un importo pari a euro 1.900.000 (importo considerevolmente inferiore rispetto ai trasferimenti programmati all'inizio dell'anno scolastico sulla base degli accordi Regione e Provincia come da prassi ormai consolidata negli anni). Al momento ABF ha ricevuto a titolo di acconto euro 1.785.000; ad oggi non vi è però alcun documento probante che fornisca certezze sui fondi effettivamente assegnati ad ABF e pertanto il collegio esprime il proprio giudizio con riserva, subordinandolo all'effettiva formalizzazione della spettanza di tale importo. La riduzione del contributo ha costretto l'Ente ad una riorganizzazione con una diversa allocazione delle risorse e con una rimodulazione degli incarichi; durante l'anno 2015 sono stati stabilizzati 61 dipendenti con l'applicazione del contratto a tempo indeterminato a tutele crescenti che ha permesso, e permetterà nei futuri tre anni, un risparmio sugli oneri contributivi.

Relazione sull'attività di controllo contabile

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio dell'Ente Azienda Bergamasca Formazione - ABF.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori dell'Ente Azienda Bergamo Formazione. È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del collegio dei revisori, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il collegio dei revisori considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

I dati che compaiono nel bilancio rispondono ai risultati delle scritture contabili dell'Ente.

Il Collegio dei revisori dei Conti conferma che dalla contabilità regolarmente tenuta emergono le risultanze utilizzate per la redazione dei documenti di bilancio.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale ed il conto economico, i Revisori confermano che:

- Sono stati rispettati gli schemi previsti dal codice civile rispettivamente all'articolo 2424 e all'articolo 2425;
 - I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'articolo 2425 bis del codice civile;
 - È stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente;
- i Revisori attestano inoltre che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'articolo 2423 bis del codice civile;
- In particolare, il collegio ha accertato il rispetto del criterio di prudenza nelle valutazioni e del principio di competenza economica;
 - Si è proceduto a verificare che i ricavi indicati nel conto economico siano stati effettivamente realizzati;
 - Si precisa che nella stesura del conto economico e dello stato patrimoniale non sono stati effettuati compensi di partite.

Per quanto riguarda la nota integrativa, il Collegio da atto che essa è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dall'articolo 2427 del Codice Civile, opportunamente adattate per tener conto della specificità dell'Ente.

Va infine osservato, in tema di valutazioni, che per le voci di bilancio non si sono rese necessarie deroghe ai criteri generali previsti dal codice civile: tali criteri infatti, applicati alla situazione dell'Ente, hanno sempre consentito una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale.

Fatte salve le riserve espresse nella parte conclusiva del paragrafo inerente l'analisi di bilancio, a nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di "AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE" al 31.12.2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A seguito dei controlli contabili e tenuto conto delle considerazioni sopra esposte, proponiamo di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dagli amministratori.

Bergamo, 16.05.2016

L'organo di Revisione

Dott. Giorgio Gregis

Dott. Stefano Cantini

Dott. Ezio Maria Reggiani